

Ore di tensione e paura nell'elegante quartiere residenziale di Varazze

# Drammatica caccia nella notte all'assassino dei Piani d'Invrea

"Un delitto assurdo", è il commento della gente - "Non doveva succedere, con tutti i guardiani che paghiamo", dicono gli abitanti della zona - I carabinieri perlustrano i boschi e gli anfratti - "Il criminale è stato preso": si sparge la notizia ma è un falso allarme - Le ricerche per ore, alla luce delle torce - All'alba e per tutto il giorno continuo via vai delle "gazzelle"



Alessandro Corda, fedelissimo del giovane ucciso, Carlo Barbano e Giulia Oldani, testimoni - La villa della famiglia Sava, di spalle la madre della vittima, Isabella Papa



Alessandro Corda, fedelissimo del giovane ucciso, Carlo Barbano e Giulia Oldani, testimoni - La villa della famiglia Sava, di spalle la madre della vittima, Isabella Papa

(Nostro servizio particolare) Piani d'Invrea, 17 agosto. «Qui non poteva succedere. È impossibile: paghiamo i guardiani perché sorvegliano le nostre case e ci garantiscono la sicurezza». Questo il commento, a botta calda, di due signore di Milano, dopo aver saputo che un giovane di 32 anni, Franco Sava, residente a Genova, in via De Gasperi 38, è stato ucciso da una rivoltella esplosa a bruciapelo da un ladro sorpreso nella propria villa, nel

quartiere residenziale dei Piani d'Invrea, a Varazze. È trascorsa poco più di un'ora dall'assassinio del giovane, fucilato da una pallottola che gli ha spaccato il cuore, mentre cercava di recuperare alcune centinaia di migliaia di lire rubategli dal malvivente.

«Un delitto assurdo — è il commento della gente — il più assurdo che potesse verificarsi». Il complesso residenziale dei Piani d'Invrea, costituito

dall'Hotel Orizzonte e da villette disseminate sulla balne degradata sulla scogliera, dopo il delitto, è teatro di una gigantesca caccia all'uomo che impugna i carabinieri per tutta la notte, su un terreno aspro, colmo di insidie, costituito da dirupi e sufratti celati dalla fitta vegetazione. L'intera zona, dall'Aurelia alla sede della vecchia ferrovia è circondata. Gli uomini del capitano Miccio, comandante il nucleo investigativo di Savona, pisto-

le in tutto iniziano la manovra di accerchiamento intorno al maresciallo Contu, comandante della stazione di Varazze. Vi pervengono anche le tenute uccellate in licenza e presente per caso.

I carabinieri Doneddu e Nona si muovono agili e silenziosi. Uno impugna una pistola, l'altro il mitra. L'ufficiale si cala da un terrazzo e si inoltra su un dirupo a picco sul mare. L'unica via d'uscita per l'assassino. Si sente un rumore di arbusti spezzati, ma è un falso allarme.



Due carabinieri in borghese mostrano il luogo dove è avvenuto il delitto (Tel. Ferrando)

Riprende la perlustrazione. Alcuni uomini del nucleo investigativo vestono i giubbotti anti-proiettili. All'improvviso una notizia: l'assassino è stato preso. L'auto dei carabinieri si dirige a tutta velocità verso l'autogrill «Pavesia» dove la strada ha bloccato un giovane pregiudicato. Risultato però estraneo al delitto.

La caccia continua. Le vie ed il parco della zona residenziale sono pieni di gente. Alcuni cercano i propri figli, altri chiedono ancora, ignari, cosa sia successo. Sono giunti anche il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Petrella e il capitano Fenu comandante il gruppo carabinieri di Savona. Si interrogano i testimoni e si ispeziona il luogo del delitto.

Luigi Bovone, 58 anni, Teti Fratini, di 58 e Gabriella Colombo di 27, hanno visto l'omicida fuggire fra i macchiaioli che collegano le villette. Dalla finestra illuminata si affacciano i volti di persone spaurite. Temono che l'assassino si sia rifugiato in qualche appartamento.

## Indiziati di omicidio colposo i titolari della "sala giochi,,

A Savona - Un giovane è morto folgorato mentre gioca a flipper

(Nostro servizio particolare) Savona, 17 agosto. (b.b.) Adelle Vaise, 50 anni, è il marito Giuseppe Silverio, di 46, i titolari della sala giochi dove è morto, sembra stremato da una scarica elettrica. Alberto Giusta, 18 anni, Aliberto Capio, via Giovanni XXIII, sono stati indiziati di omicidio colposo.

La decisione del magistrato inquirente potrebbe essere stata determinata dai primi risultati dell'autopsia cui è stata sottoposta quest'oggi la salma del giovane dal professor Caterini, presso il reparto di anatomia patologica dell'ospedale di Savona. Nulla, tuttavia, è trapelato circa l'esame necroscopico. Il perito settore ha chiesto almeno 15 giorni di tempo, per dare una risposta sulle cause dell'improvviso decesso.

L'ingegner Timbitt, comandante dei vigili del fuoco di Savona, cui è stata affidata dal magistrato la perizia sul flipper della sala giochi di piazza Primitiv, ha chiesto trenta giorni di tempo per dare una risposta. Sembra che in un primo tempo, all'appar-

## Un giovane di Imperia fermato dagli agenti Nasconde in una manica capsule con olio di hashish: denunciato

Imperia, 17 agosto. (b.b.) La Squadra mobile della questura di Imperia ha bloccato la scorsa notte, fra Imperia e Sanremo, quattro giovani su un'auto, scoprendo un traffico spicciolato di droga: uno dei quattro, infatti, Giuseppe Spilotes, 22 anni, abitante ad Imperia, in via Don Minzoni, aveva indosso alcune capsule di vetro contenenti cubo di olio di hashish, dopo una perquisizione, altre 14 capsule sono state rinvenute nascoste all'interno della vettura.

I sospetti della polizia si sono riavvicinati quando è stato notato che sull'auto, risultata di proprietà di Annalisa Costantini, via Santa Lucia, Imperia, ritenuta estranea alla vicenda, erano quattro giovani che già precedentemente erano stati coinvolti in vicende di stupefacenti: oltre Spilotes, vi erano infatti D. A. 22 anni, G. R. 29 anni, e un altro, di poco dopo, avere scatenato una condanna per traffico di droga, entrambi di Imperia ed una ragazza di

Diano Marina, M. R. 18 anni. Alle domande degli agenti, i quattro hanno dichiarato di essere in gita: l'attenzione di un agente, intanto, è stata richiamata però da un rigonfiamento della manica della camicia indossata da Spilotes e sono state così recuperate le prime capsule. Successivamente, perquisita l'auto, sono saltate fuori le altre. Il dottor Alessi, vice questore, che ha diretto l'operazione, ha dichiarato: «Benché la natura del liquido contenuto nelle capsule ci fosse subito apparsa sospetta, non abbiamo potuto fare nulla, perché i quattro ci hanno affermato che si trattava di sapone liquido. Dopo l'analisi, però, è emerso che si trattava di olio di hashish che ha una capacità stupefacente tre, quattro volte superiore all'hashish normale».

Spilotes è stato denunciato, a piede libero, per traffico di sostanze stupefacenti, gli altri tre, invece, sono stati deferiti alla magistratura che dovrà decidere sulla eventuale imputazione a loro carico.

Giuseppe Spilotes

Per la prima volta un incontro comune

## Sanremo: tra dc, psi e pci accordo sul programma?

Il 24 agosto riunione fra tutti i gruppi escluso il msi - Sul tappeto i problemi più scottanti - Schema di probabile convergenza

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 17 agosto. (b.b.) Nel quadro delle trattative in corso per risolvere la crisi comunale a Sanremo, su invito del partito socialista si sono riunite ieri sera le delegazioni del psi, del psi e della dc. Al termine della riunione (è la prima volta che comunisti e democristiani si siedono alla stessa tavola delle trattative) le tre delegazioni hanno deciso di promuovere un ulteriore incontro tra tutti i gruppi costituzionali, all'arco costituzionale (tra essi figurano quindi anche gli indipendenti di «Nuova Sanremo») per arrivare, assieme all'indicazione dei problemi prioritari della città, all'elaborazione di un programma capace di raccogliere le più ampie convergenze, anche alla luce dei risultati elettorali del 20 giugno '76.

A Sanremo si sta profilando, su iniziativa socialista, la possibilità di attuare la formula caldeggiata dal psi sul piano nazionale: un governo di convergenza di tutti i gruppi, con l'esclusione del msi, attorno a un programma collegiale approvato. È difficilmente ipotizzabile che i comunisti possano mostrare nell'esecutivo, ma un accordo preventivo sul programma e con la loro partecipazione nelle commissioni che dovranno affiancare l'opera di tutti gli amministratori, è senz'altro possibile, anzi probabile.

L'incontro tra tutti i gruppi appartenenti all'arco costituzionale è previsto per martedì prossimo 24 agosto. Per ora una convergenza di adesioni, anche da parte del psi, sarebbe avvenuta, sul seguente schema politico-amministrativo da porre a base di un eventuale accordo. Il programma dovrà, per il settore problemi generali e istituzionali, prevedere una nuova struttura, impostazione, gestione e controllo del bilancio. Per la finanza, revisione delle tariffe dei servizi pubblici, dei canoni e delle imposte indirette. Le comunità montane e il comprensorio dovranno essere organizzati con l'istituzione dei consigli di circoscrizione. Infine, per il personale, rivisto il regolamento organico, l'accordo collettivo Ancl e occorre la ristrutturazione degli uffici.

Nel programma si dovrà parlare anche di questi problemi: programmazione economica e pianificazione territoriale; trasporti; nettezza urbana, riordino idrico, attrezzature turistiche (Casinò e Azienda di soggiorno e turismo, altri), mercato dei fiori, Aemsa, mercati all'ingrosso e minuto; piano regolatore, piani particolareggiati, piani di edilizia popolare ed economica; porto turistico; ferrovia e morsa (area di Pian di Poma, dove dovrebbe sorgere la cittadella dello sport); floccitura, mercati fiori provinciali Valle Ormea, viabilità interpodere, irrigazione, salute nell'ambiente di lavoro, valorizzazione prodotti floccificati, area mostre floccificati, istituto professionale floccificati, manifestazioni turistiche, Festival della canzone, valorizzazione e potenziamento dell'industria alberghiera. Piani di sviluppo commerciale; igiene e sanità; pubblica istruzione, sport, tempo libero e cultura.

Lo schema indica anche un elenco prioritario dei problemi ancora aperti nei vari settori.

Un giovane ad Alessio Finisce con la moto contro auto: morente (Dal nostro corrispondente) Alessio, 17 agosto. (b.b.) Un turista romano di 22 anni, Mattia Asmari, di San Marino, abitante nella capitale in via Castel di Leva, attualmente in vacanza ad Alessio, è stato ricoverato in un incidente stradale avvenuto questa sera verso le 19.

Diretto da Alessio ad Alessio, in moto, il giovane ha urtato una vettura che pare stesse eseguendo una manovra di inversione di marcia ad «U» sull'Aurelia, in località Santa Lucia. L'auto era guidata da Dario Rossi, 33 anni, abitante a Centallo (Cuneo), in regione Po, rimasto illeso.

Il motociclista non avrebbe potuto evitare l'urto. È stato trasportato al pronto soccorso, dove gli è stato riscontrato trauma cranico e numerose fratture.

L'incontro tra tutti i gruppi appartenenti all'arco costituzionale è previsto per martedì prossimo 24 agosto. Per ora una convergenza di adesioni, anche da parte del psi, sarebbe avvenuta, sul seguente schema politico-amministrativo da porre a base di un eventuale accordo. Il programma dovrà, per il settore problemi generali e istituzionali, prevedere una nuova struttura, impostazione, gestione e controllo del bilancio. Per la finanza, revisione delle tariffe dei servizi pubblici, dei canoni e delle imposte indirette. Le comunità montane e il comprensorio dovranno essere organizzati con l'istituzione dei consigli di circoscrizione. Infine, per il personale, rivisto il regolamento organico, l'accordo collettivo Ancl e occorre la ristrutturazione degli uffici.

## L'infezione di salmonellosi fra gli ospiti del soggiorno militare Sanremo teme che l'epidemia s'allarghi ma le autorità dicono: "Non c'è pericolo,,

"Il contagio è scoppiato in una comunità chiusa, dice l'ufficiale sanitario, è facile impedire l'estendersi" - "Forse il virus era nei petti di tacchino serviti agli ospiti", dice il direttore del centro - Sigillati i frigoriferi delle riserve alimentari

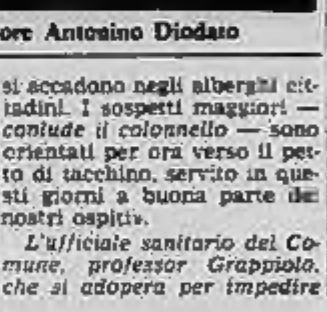
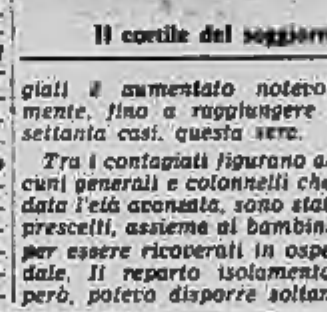
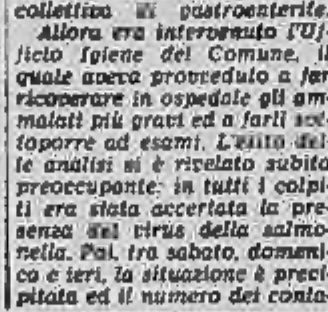
(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 17 agosto. L'epidemia di salmonellosi tra gli ospiti del «Soggiorno militare G. Mazzini» a Sanremo. Sino a questa sera, sono stati accertati settanta casi, ma si teme che il contagio possa colpire altre persone, fra le 230 che attualmente frequentano le loro vacanze nel centro.

Il «Soggiorno Mazzini», dipendente dalla «Regione Nord-Ovest», è una specie di albergo militare riservato in una piccola caserma in via Lamarmora, nel rione S. Martina. Ospita per un periodo più o meno lungo ufficiali, sottufficiali, impiegati, operai, dipendenti dell'esercito in servizio effettivo e in pensione con i loro familiari.

La salmonellosi, il termine è stato usato dall'ufficiale sanitario del Comune, Alessandro Grappiolini, è esplosa verso la fine della settimana scorsa: una decina di ospiti aveva accusato disturbi intestinali, diagnosticati in un primo tempo dal medico militare che opera all'interno della comunità come una forma collettiva di gastroenterite.

Allora era intervenuto l'Ufficio Igiene del Comune, il quale aveva provveduto a far ricoverare in ospedale gli ammalati più gravi ed a farli sottoporre ad esami. L'esito delle analisi si è rivelato subito preoccupante: in tutti i colpetti era stata accertata la presenza del virus della salmonellosi. Poi, tra sabato, domenica e ieri, la situazione è precipitata ed il numero dei contagiati è aumentato notevolmente, fino a raggiungere i settanta casi, questa sera.

Tra i contagiati figurano alcuni generali e colonnelli che data l'età avanzata, sono stati prescelti, assieme ai bambini, per essere ricoverati in ospedale. Il reparto isolamento, però, poteva disporre soltanto di quattordici posti letto: perciò gli altri ammalati sono stati curati nella colonia. Nel frattempo, l'Ufficio Igiene del Comune ha disposto drastiche profilassi sanitarie, allo scopo di circoscrivere l'epidemia. Sono stati bloccati gli arrivi di altri ospiti (quest'oggi ne erano giunti due pullman), sono state sigillate le celle frigorifere dove erano custoditi prodotti alimentari e le rimanenze analizzate. Contemporaneamente, sono stati posti sotto controllo i prodotti di alcuni grossisti sanremesi, abituali fornitori del «Soggiorno militare». Infine, tutti gli ospiti sono stati sottoposti alla «coprocultura» (esami delle feci). Coloro i quali risultassero immuni dal virus, potranno far ritorno alle località di provenienza.



Il cortile del soggiorno militare di Sanremo - Il direttore Antonio Diodato

Il cortile del soggiorno militare di Sanremo - Il direttore Antonio Diodato

Il cortile del soggiorno militare di Sanremo - Il direttore Antonio Diodato

Il cortile del soggiorno militare di Sanremo - Il direttore Antonio Diodato

Il cortile del soggiorno militare di Sanremo - Il direttore Antonio Diodato

già il numero dei contagiati è aumentato notevolmente, fino a raggiungere i settanta casi, questa sera.

Tra i contagiati figurano alcuni generali e colonnelli che data l'età avanzata, sono stati prescelti, assieme ai bambini, per essere ricoverati in ospedale. Il reparto isolamento, però, poteva disporre soltanto di quattordici posti letto: perciò gli altri ammalati sono stati curati nella colonia. Nel frattempo, l'Ufficio Igiene del Comune ha disposto drastiche profilassi sanitarie, allo scopo di circoscrivere l'epidemia. Sono stati bloccati gli arrivi di altri ospiti (quest'oggi ne erano giunti due pullman), sono state sigillate le celle frigorifere dove erano custoditi prodotti alimentari e le rimanenze analizzate. Contemporaneamente, sono stati posti sotto controllo i prodotti di alcuni grossisti sanremesi, abituali fornitori del «Soggiorno militare». Infine, tutti gli ospiti sono stati sottoposti alla «coprocultura» (esami delle feci). Coloro i quali risultassero immuni dal virus, potranno far ritorno alle località di provenienza.

Per ora, nessun ospite, compreso il personale e i dirigenti, potrà lasciare l'edificio. La quarantena durerà fino a che non si conoscerà l'esito degli esami. L'ipotesi più probabile, tenuto conto della vastità dell'intervento, è che sia stata originata dall'ingestione di cibi già infetti dal virus della salmonellosi.

Il direttore generale del «Soggiorno militare», colonnello Antonio Diodato, riassume l'episodio: «La situazione è assolutamente tranquilla — dice — qui dentro non c'è nulla di infettivo, di allarmante. Gli ospiti, come vede, sono tutti in quarantena e trascorrono tranquillamente la giornata. Non escono solo per ragioni precauzionali. Del resto, stiamo attendendo istruzioni dalle autorità sanitarie militari di Torino, alle quali ci siamo rivolti. Sono preoccupazioni alle quali sottostiamo volentieri. Vorremmo però venissero adottate anche quando gli stessi cu-

che l'infezione nacque in una sala del soggiorno militare (i prossimi fornitori saranno anche i detentori della città), a sua volta ha dichiarato: «Non c'è nessun pericolo ed ogni allarmismo è ingiustificato. Si tratta infatti di una microepidemia che ha colpito una comunità circoscritta, dove norme profilattiche sono state tempestivamente messe in atto. Ci stiamo occupando del caso fin dal primo insorgere della malattia, avvenuto al termine della settimana scorsa. Nulla è stato trascurato, per cui penso che in pochi giorni l'epidemia possa dichiararsi chiusa».

Renato Olivieri

Giovane picchiata dall'ex fidanzato

Savona, 17 agosto. (b.b.) Una giovane comunista è stata percosso da un suo ex fidanzato, secondo quanto ha dichiarato all'agente di guardia del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, l'uomo si sarebbe impadronito di 15 mila lire che aveva nella borsetta. È Ornella Mazza, 17 anni, Savona, via Minuto 8. L'ex fidanzato, che si chiama Roberto, è un giovane di 25 anni, che viveva in via della donna da tempo in una relazione non serena di gelosia, si chiama Ezio Sobrero, Savona, via alla Rocca. L'avrebbe aggredito in piazza del Popolo a Savona, a tarda sera, appena uscita dal bar Faustino dove lavora. All'ospedale di Savona è stata giudicata, quarantotto in cinque giorni.

La decisione del magistrato inquirente potrebbe essere stata determinata dai primi risultati dell'autopsia cui è stata sottoposta quest'oggi la salma del giovane dal professor Caterini, presso il reparto di anatomia patologica dell'ospedale di Savona. Nulla, tuttavia, è trapelato circa l'esame necroscopico. Il perito settore ha chiesto almeno 15 giorni di tempo, per dare una risposta sulle cause dell'improvviso decesso.

L'ingegner Timbitt, comandante dei vigili del fuoco di Savona, cui è stata affidata dal magistrato la perizia sul flipper della sala giochi di piazza Primitiv, ha chiesto trenta giorni di tempo per dare una risposta. Sembra che in un primo tempo, all'appar-

PELLICCERIE

NADIA

DI IDA BRERO

● ALASSIO - Via XX Settembre 94 (budello)

● TORINO - Via Madonna delle Rose 34

● CUNEO - Piazza Galimberti 15

Continua il successo della SETTIMANA DELLA MARMOTTA



# Ritorna ad Alassio la festa delle miss



Alcune partecipanti: Luciana Pavese (da sin.), Fausta Ciarini e Angela Camagnola

Alassio, 17 agosto.  
(g.m.) Quarantacinque belle ragazze, alcune arrivate ad Alassio da tutte le regioni italiane, da numerosi Stati europei e da altri continenti per contendersi, dal 20 al 22 agosto, i titoli di «Lady Italia, Europa, Universo».

Ello Pedretti, patron della manifestazione, intende festeggiare il ventennale del concorso con un programma memorabile: «Vi saranno» dice — anche le rappresentanti della Russia, della Cina e delle due Germanie.

Pedretti per garantire la massima sicurezza all'avvenimento ha pensato recitare un articolo, che rimarrà a disposizione per tre giorni.

Il programma della manifestazione seguirà l'ormai tradizionale: venerdì pomeriggio alle 18 sfilata delle concorrenti. Subito dopo riunione della giuria all'Albergo Spaggiari per l'esame «Cultura ed eleganza» ed annuncio del primo verdetto durante la serata inaugurale alla Capannina.

La giuria è composta da: Maria Mila Samonari, Stella Carnacina, Paola Quattrini, Maria Bartoli, Ugo De Vargas, il cantante lirico Giuseppe Zecchiolo, la ballerina Liliana Cusi, i seri Mosè ed Ettore Bernini, il campione mondiale di ciclismo Santo Gaiardoni, Wanda Orlis, la cantante Gilda, il fantasma Rick Donald ed il giornalista Paolo Frascio.

## Un giovane francese è stato condannato a Sanremo

### Entrò in un alloggio per rubare e minacciò una donna: 2 anni

E' Patrick Germond, 24 anni, rappresentante di libri - Aveva trovato aperta la porta della casa di Angelina Castelnuovo, 54 anni, di Arma di Taggia - "Non ho saputo resistere" ha detto



Patrick Germond

(Nostro servizio particolare) Sanremo, 17 agosto.  
(m.v.) Il tribunale di Sanremo ha condannato stagionalmente un giovane francese a due anni di reclusione e 300 mila lire di multa, al paragrafo di 34 anni. Patrick Germond, accusato di rapina all'impulso, in un appartamento, sposato e padre di due bambini, i quali non sono stati ammessi a testimoniare, ha confessato la sua colpa.

La sera del 10 agosto scorso Patrick Germond, rappresentante della ditta di libri «Italian press» di Milano (che offre soprattutto lavoro a francesi che desiderano studiare l'italiano) dopo aver lavorato a Sanremo, verso sera era giunto ad Arma di Taggia, in via Lido, ed era entrato nell'edificio che ospita l'hotel «Gratella». Al secondo piano ha trovato una

nella porta d'ingresso dell'appartamento di Angelina Castelnuovo, 54 anni, titolare dell'albergo, erano state minacciate le chiavi nella serratura.

«Non ho saputo resistere alla tentazione», ha raccontato il giovane, «ho aperto la porta e ho visto una donna che mi guardava». Nell'appartamento di Patrick Germond si è impossessato di 135 dollari, contenuti in un cassetto.

Al momento di andarsene è però rientrato nell'alloggio la proprietaria. «Non mi sono subito resa conto che era un ladro», ha detto la donna, «ma lei mi ha minacciato: «Stia titta se no l'ammazzamo», ed è scappato». Immediatamente Angelina Castelnuovo ha chiesto aiuto e il francese è stato bloccato

da alcuni ospiti dell'albergo nella hall.

Il p.m. ha chiesto la condanna dell'imputato a due anni e 300 mila lire di multa, richiesta che i giudici hanno accolto integralmente, concedendo al giovane la libertà provvisoria.

Confermato il fermo al presunto basista (Dal nostro corrispondente) Sanremo, 17 agosto.  
(r.g.) Il sostituto procuratore della Repubblica ha confermato il fermo di polizia a carico di Washington Gendoli, 60 anni, il «comandante» milanese sospettato di essere il basista della rapina compiuta da tre banditi di giovedì scorso, contro la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith.

## Musica, teatro, sagre in tutto l'Imperiese

Ricco programma di manifestazioni - Iniziato a Finale il concorso internazionale di pianoforte

Imperia, 17 agosto.  
(b.v.) Settimana del dopoterraposto è ricca di manifestazioni che si svolgono in ogni località della costa e dell'entroterra imperiese.

A Cervo Ligure, sul sagrato della Chiesa di Corsolini, il XIII festival internazionale di musica da camera toccherà domani sera, alle 21.30, uno dei suoi momenti più alti e significativi con la esibizione della «Camera di Salisburgo» diretta da A. Jorgio, che eseguirà musiche di Pergolesi, Vivaldi, Mozart e Haydn.

A San Biagio della Cima, giovedì, serata del teatro dialettale.

Venerdì manifestazioni a Costa Baciaga («Festa San Bernardino») e a Mendicino («Festa folkloristica») ed a Villa Faraldi, con il caratteristico «albero della cicogna» e gara di bocce.

Sabato, spettacolo pirotecnico a Dolceacqua.

Il maggior numero di manifestazioni si avrà domenica: «Maroni amici della natura» ad Armo, gara di pesca a Dolceacqua, «Apertivo di musica» e «Musica del mare» e del vino a San Biagio della Cima, concerti e festose sfilate folkloristiche nell'alta valle Diavara, a Pieve di Teco ed a Fontedassio.

Finalmente, 17 agosto, la terza edizione del concorso internazionale di pianoforte, al quale partecipano 45 pianisti provenienti da Italia, Ungheria, Germania, Giappone, Argentina, Gran Bretagna, Bulgaria, Cina, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Islanda, Polonia e Lussemburgo.

I giovani concorrenti saranno impegnati fino a giovedì nelle prove eliminatorie che si svolgeranno nel chiostro della Basilica Benedettina di Fianzia. I concerti si presenteranno

zione al pubblico dei cittadini si terranno dal 20 al 22 agosto, nella basilica di S. Giovanni Battista, a Finalmarina.

La giuria è composta da: Ludolf Hoffmann, direttore dell'Ateneo di pianoforte di Monaco di Baviera, Sergio Moriconi del Conservatorio di Brescia, Jean Niccoli, concertista parigino, Carlo Marcello Rietmann, critico musicale, Dirk Joeres, pianista tedesco, Alouise Vecchiato, compositore.

Il primo classificato verrà assegnata la riproduzione in oro di una palma e un milione di lire. Al secondo e al terzo classificati, rispettivamente 500 e 200 mila lire. Un premio speciale di 100 mila lire sarà assegnato al migliore esecutore di una composizione di autore contemporaneo, edita dal Centro Studi Musicali «A. Salleri» di Verona. Il concorrente più giovane ammesso alla prova finale verrà premiato con medaglia d'oro.

## Il «Pinocchio d'oro» al colonnello Bernacca

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 17 agosto.

(b.v.) Il colonnello Edmondo Bernacca, meteorologo della tv, è stato proclamato «Pinocchio d'oro» a Carvo Ligure, per i meriti acquisiti in tanti anni di attività. La consegna del premio è avvenuta durante la «sagra della bagna» che era stata organizzata dalla «gente d'opera» di San Bartolomeo, ex patronato del Comune e della Azienda di sviluppo.

Durante la manifestazione, migliaia di persone sulla passeggiata a mare hanno gustato le «bagnette», caratteristico dolce locale, per poi assistere alla gara fra numerosi «bagnettieri» che si sono cimentati a chi ha raccontato più storie.

## Esordio stagionale amichevole allo stadio Bacigalupo

### Stasera contro l'Acqui Tognon presenta il Savona ai suoi tifosi

Il tecnico schiererà la stessa formazione mandata in campo il primo tempo a Garesio - Sarà una prova per i biancoblu, contro una squadra della loro stessa categoria

(Nostro servizio particolare) Savona, 17 agosto.

(s.ch.) Esordio casalingo stagionale per il Savona di Omero Tognon. I biancoblu giocheranno per la prima volta al Bacigalupo domani sera (inizio ore 21), contro l'Acqui in amichevole.

Il tecnico schiererà la stessa formazione mandata in campo nel primo tempo della partita di Garesio a cioè: Riboldi, Agnelli, Martines, Gassano, Piccollo, Meola, Gili, Riboldi, Pandolfi, Pupo, Geremia. In panchina andranno quasi tutti i rincalzi, compreso Tusi, che aveva dovuto disertare l'amichevole di Garesio per un'indisposizione.

Questa sera, una parte di giocatori si sono ritrovati, dopo due giorni di vacanza, all'hotel Riviera. Domattina arriveranno anche gli altri componenti la prima squadra.

Dice Bruno Agosti, direttore sportivo del Savona: «Ossia amichevoli ci servono per verificare alcuni e soluzioni. Careremo in modo particolare la retroguardia che, a mio avviso, resta il settore meno forte della compagine. Sono tutti ragazzi in pieno, ma in un torneo difficile come quello di serie D occorrono anche uomini d'esperienza».

Sembra scintillare che Mario Riboldi, accontenti il suo tecnico, acquistando un forte marcatore: forse Torchio, del Brindisi.

L'impegno di domani sera è particolarmente atteso dal tifosi. Dice Pino Monti, del Savona Club Valerio Bacigalupo: «Per la prima volta, il Savona giocherà contro una squadra della sua stessa categoria. Il termine di paragone è omogeneo, anche se non si possono ancora dare giudizi definitivi. Tognon ha detto di attendere il campionato per giudicare il nuovo Savona».

Domani sera i biancoblu saranno impegnati, per la prima volta in questa stagione, in un incontro ufficiale, con i due punti in palio: ospiteranno infatti la Carrarese al Bacigalupo, mentre riposerà la terza componente del girone, cioè la Massese.

S'è iniziato a Finale il torneo di tennis (Dal nostro corrispondente) Imperia, 17 agosto.

(b.v.) E' iniziato stasera il torneo di tennis per la prima volta in questa stagione, in un incontro ufficiale, con i due punti in palio: ospiteranno infatti la Carrarese al Bacigalupo, mentre riposerà la terza componente del girone, cioè la Massese.

S'è iniziato a Finale il torneo di tennis (Dal nostro corrispondente) Imperia, 17 agosto.

(r.g.) Il sostituto procuratore della Repubblica ha confermato il fermo di polizia a carico di Washington Gendoli, 60 anni, il «comandante» milanese sospettato di essere il basista della rapina compiuta da tre banditi di giovedì scorso, contro la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith.



L'allenatore del Savona, Omero Tognon e i giocatori Riboldi e Martines

Finalmente, 17 agosto, la terza edizione del concorso internazionale di pianoforte, al quale partecipano 45 pianisti provenienti da Italia, Ungheria, Germania, Giappone, Argentina, Gran Bretagna, Bulgaria, Cina, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Islanda, Polonia e Lussemburgo.

I giovani concorrenti saranno impegnati fino a giovedì nelle prove eliminatorie che si svolgeranno nel chiostro della Basilica Benedettina di Fianzia. I concerti si presenteranno

zione al pubblico dei cittadini si terranno dal 20 al 22 agosto, nella basilica di S. Giovanni Battista, a Finalmarina.

La giuria è composta da: Ludolf Hoffmann, direttore dell'Ateneo di pianoforte di Monaco di Baviera, Sergio Moriconi del Conservatorio di Brescia, Jean Niccoli, concertista parigino, Carlo Marcello Rietmann, critico musicale, Dirk Joeres, pianista tedesco, Alouise Vecchiato, compositore.

Il primo classificato verrà assegnata la riproduzione in oro di una palma e un milione di lire. Al secondo e al terzo classificati, rispettivamente 500 e 200 mila lire. Un premio speciale di 100 mila lire sarà assegnato al migliore esecutore di una composizione di autore contemporaneo, edita dal Centro Studi Musicali «A. Salleri» di Verona. Il concorrente più giovane ammesso alla prova finale verrà premiato con medaglia d'oro.

Il p.m. ha chiesto la condanna dell'imputato a due anni e 300 mila lire di multa, richiesta che i giudici hanno accolto integralmente, concedendo al giovane la libertà provvisoria.

Confermato il fermo al presunto basista (Dal nostro corrispondente) Sanremo, 17 agosto.

(r.g.) Il sostituto procuratore della Repubblica ha confermato il fermo di polizia a carico di Washington Gendoli, 60 anni, il «comandante» milanese sospettato di essere il basista della rapina compiuta da tre banditi di giovedì scorso, contro la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith.

Finalmente, 17 agosto, la terza edizione del concorso internazionale di pianoforte, al quale partecipano 45 pianisti provenienti da Italia, Ungheria, Germania, Giappone, Argentina, Gran Bretagna, Bulgaria, Cina, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Islanda, Polonia e Lussemburgo.

I giovani concorrenti saranno impegnati fino a giovedì nelle prove eliminatorie che si svolgeranno nel chiostro della Basilica Benedettina di Fianzia. I concerti si presenteranno

zione al pubblico dei cittadini si terranno dal 20 al 22 agosto, nella basilica di S. Giovanni Battista, a Finalmarina.

La giuria è composta da: Ludolf Hoffmann, direttore dell'Ateneo di pianoforte di Monaco di Baviera, Sergio Moriconi del Conservatorio di Brescia, Jean Niccoli, concertista parigino, Carlo Marcello Rietmann, critico musicale, Dirk Joeres, pianista tedesco, Alouise Vecchiato, compositore.

Il primo classificato verrà assegnata la riproduzione in oro di una palma e un milione di lire. Al secondo e al terzo classificati, rispettivamente 500 e 200 mila lire. Un premio speciale di 100 mila lire sarà assegnato al migliore esecutore di una composizione di autore contemporaneo, edita dal Centro Studi Musicali «A. Salleri» di Verona. Il concorrente più giovane ammesso alla prova finale verrà premiato con medaglia d'oro.

Il p.m. ha chiesto la condanna dell'imputato a due anni e 300 mila lire di multa, richiesta che i giudici hanno accolto integralmente, concedendo al giovane la libertà provvisoria.

Confermato il fermo al presunto basista (Dal nostro corrispondente) Sanremo, 17 agosto.

(r.g.) Il sostituto procuratore della Repubblica ha confermato il fermo di polizia a carico di Washington Gendoli, 60 anni, il «comandante» milanese sospettato di essere il basista della rapina compiuta da tre banditi di giovedì scorso, contro la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith.

Finalmente, 17 agosto, la terza edizione del concorso internazionale di pianoforte, al quale partecipano 45 pianisti provenienti da Italia, Ungheria, Germania, Giappone, Argentina, Gran Bretagna, Bulgaria, Cina, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Islanda, Polonia e Lussemburgo.

I giovani concorrenti saranno impegnati fino a giovedì nelle prove eliminatorie che si svolgeranno nel chiostro della Basilica Benedettina di Fianzia. I concerti si presenteranno

zione al pubblico dei cittadini si terranno dal 20 al 22 agosto, nella basilica di S. Giovanni Battista, a Finalmarina.

La giuria è composta da: Ludolf Hoffmann, direttore dell'Ateneo di pianoforte di Monaco di Baviera, Sergio Moriconi del Conservatorio di Brescia, Jean Niccoli, concertista parigino, Carlo Marcello Rietmann, critico musicale, Dirk Joeres, pianista tedesco, Alouise Vecchiato, compositore.

Il primo classificato verrà assegnata la riproduzione in oro di una palma e un milione di lire. Al secondo e al terzo classificati, rispettivamente 500 e 200 mila lire. Un premio speciale di 100 mila lire sarà assegnato al migliore esecutore di una composizione di autore contemporaneo, edita dal Centro Studi Musicali «A. Salleri» di Verona. Il concorrente più giovane ammesso alla prova finale verrà premiato con medaglia d'oro.

Il p.m. ha chiesto la condanna dell'imputato a due anni e 300 mila lire di multa, richiesta che i giudici hanno accolto integralmente, concedendo al giovane la libertà provvisoria.

Confermato il fermo al presunto basista (Dal nostro corrispondente) Sanremo, 17 agosto.

(r.g.) Il sostituto procuratore della Repubblica ha confermato il fermo di polizia a carico di Washington Gendoli, 60 anni, il «comandante» milanese sospettato di essere il basista della rapina compiuta da tre banditi di giovedì scorso, contro la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith e la gioielleria di Goldsmith.

## Venerdì, sul problema, una riunione in Comune

### Imperia quasi sommersa dai rifiuti I netturbini: «Colpa del Comune,,

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 17 agosto.

(b.v.) La crisi della nettezza urbana ad Imperia è sempre grave dopo la decisione del commissario di distendere il proprio orario da 42 a 37 ore alla settimana, mettendoli così alla pari degli

altri dipendenti comunali. Questa decisione ha ridotto il tempo a disposizione per il ritiro della spazzatura che rimane per giorni giaciuta sulle strade e nei portici, con gravi pericoli per la salute pubblica.

La giunta comunale ha deciso di convocare per venerdì di prossimo tutti i capi gruppi consiliari e alla scopo di avviare a soluzione una crisi di così ampia portata, impegnando tutte le forze politiche del Consiglio comunale.

«La decisione è stata presa», avverte un esponente, «prendendo atto del grave disagio in cui versa ufficialmente la città a causa del servizio di nettezza urbana».

I rappresentanti sindacali dei netturbini hanno «scaricato» sul Comune ogni responsabilità per questa situazione. E' stato precisato, che mentre l'organico ufficiale dei netturbini è di 194 unità, queste sono effettivamente 97 perché una ventina sono occupati in altri settori. E' stato inoltre messo in evidenza che il Comune non poteva continuare a pretendere che i netturbini facessero 42 ore di lavoro settimanale quando gli altri dipendenti ne fanno soltanto 37 e mezzo. Ribadito che la direzione del servizio di nettezza urbana è esclusivamente nelle mani del comune: i netturbini accusano il Comune di avere, negli anni scorsi, «spreco» un anno di milioni nell'acquisto di macchine per la pulizia della città che si sono poi dimostrate inutilizzabili, mentre attualmente mancano trappoli, bidoni e sacchi per la raccolta.

Per le faccende restaurate il primo premio è stato assegnato a Giuseppina e Giovanna Sparacino, il secondo a Gino Traverso. Seguono: Franco Isola, Lorenzo Palletti, fratelli Giuliano, Enrico Berselli, Luigi Brussa, famiglia Enrico, fratelli Cuneo, Pietro Canepa, Piero Babot, Mario Onella, Tina ed Ada Costa, famiglia Alderino, fratelli Monzese, Alfredo Re.

Imperia, 17 agosto.  
(b.v.) La crisi della nettezza urbana ad Imperia è sempre grave dopo la decisione del commissario di distendere il proprio orario da 42 a 37 ore alla settimana, mettendoli così alla pari degli

altri dipendenti comunali. Questa decisione ha ridotto il tempo a disposizione per il ritiro della spazzatura che rimane per giorni giaciuta sulle strade e nei portici, con gravi pericoli per la salute pubblica.

La giunta comunale ha deciso di convocare per venerdì di prossimo tutti i capi gruppi consiliari e alla scopo di avviare a soluzione una crisi di così ampia portata, impegnando tutte le forze politiche del Consiglio comunale.

«La decisione è stata presa», avverte un esponente, «prendendo atto del grave disagio in cui versa ufficialmente la città a causa del servizio di nettezza urbana».

I rappresentanti sindacali dei netturbini hanno «scaricato» sul Comune ogni responsabilità per questa situazione. E' stato precisato, che mentre l'organico ufficiale dei netturbini è di 194 unità, queste sono effettivamente 97 perché una ventina sono occupati in altri settori. E' stato inoltre messo in evidenza che il Comune non poteva continuare a pretendere che i netturbini facessero 42 ore di lavoro settimanale quando gli altri dipendenti ne fanno soltanto 37 e mezzo. Ribadito che la direzione del servizio di nettezza urbana è esclusivamente nelle mani del comune: i netturbini accusano il Comune di avere, negli anni scorsi, «spreco» un anno di milioni nell'acquisto di macchine per la pulizia della città che si sono poi dimostrate inutilizzabili, mentre attualmente mancano trappoli, bidoni e sacchi per la raccolta.

Per le faccende restaurate il primo premio è stato assegnato a Giuseppina e Giovanna Sparacino, il secondo a Gino Traverso. Seguono: Franco Isola, Lorenzo Palletti, fratelli Giuliano, Enrico Berselli, Luigi Brussa, famiglia Enrico, fratelli Cuneo, Pietro Canepa, Piero Babot, Mario Onella, Tina ed Ada Costa, famiglia Alderino, fratelli Monzese, Alfredo Re.

Imperia, 17 agosto.  
(b.v.) La crisi della nettezza urbana ad Imperia è sempre grave dopo la decisione del commissario di distendere il proprio orario da 42 a 37 ore alla settimana, mettendoli così alla pari degli

altri dipendenti comunali. Questa decisione ha ridotto il tempo a disposizione per il ritiro della spazzatura che rimane per giorni giaciuta sulle strade e nei portici, con gravi pericoli per la salute pubblica.

La giunta comunale ha deciso di convocare per venerdì di prossimo tutti i capi gruppi consiliari e alla scopo di avviare a soluzione una crisi di così ampia portata, impegnando tutte le forze politiche del Consiglio comunale.

«La decisione è stata presa», avverte un esponente, «prendendo atto del grave disagio in cui versa ufficialmente la città a causa del servizio di nettezza urbana».

I rappresentanti sindacali dei netturbini hanno «scaricato» sul Comune ogni responsabilità per questa situazione. E' stato precisato, che mentre l'organico ufficiale dei netturbini è di 194 unità, queste sono effettivamente 97 perché una ventina sono occupati in altri settori. E' stato inoltre messo in evidenza che il Comune non poteva continuare a pretendere che i netturbini facessero 42 ore di lavoro settimanale quando gli altri dipendenti ne fanno soltanto 37 e mezzo. Ribadito che la direzione del servizio di nettezza urbana è esclusivamente nelle mani del comune: i netturbini accusano il Comune di avere, negli anni scorsi, «spreco» un anno di milioni nell'acquisto di macchine per la pulizia della città che si sono poi dimostrate inutilizzabili, mentre attualmente mancano trappoli, bidoni e sacchi per la raccolta.

Per le faccende restaurate il primo premio è stato assegnato a Giuseppina e Giovanna Sparacino, il secondo a Gino Traverso. Seguono: Franco Isola, Lorenzo Palletti, fratelli Giuliano, Enrico Berselli, Luigi Brussa, famiglia Enrico, fratelli Cuneo, Pietro Canepa, Piero Babot, Mario Onella, Tina ed Ada Costa, famiglia Alderino, fratelli Monzese, Alfredo Re.

## Ping pong concluso il torneo

### Sono conclusi le meritate vacanze Per il Finale è tempo di allenarsi

Sanremo, 17 agosto.  
(b.m.) Si è concluso il «Torneo di ping-pong estate 76» che ha visto impegnati oltre 50 soprannomati giovani e meno giovani.

Massimo Donzella si è imposto nel «singolo» nel «sestetto», davanti a Marco Bonzagoni e Paolo Vella. Fra i «grandi» ha vinto Renato Groppi, battuto da Mario Roffi e Sandro Martini.

Imperia, 17 agosto.  
(b.v.) La crisi della nettezza urbana ad Imperia è sempre grave dopo la decisione del commissario di distendere il proprio orario da 42 a 37 ore alla settimana, mettendoli così alla pari degli

altri dipendenti comunali. Questa decisione ha ridotto il tempo a disposizione per il ritiro della spazzatura che rimane per giorni giaciuta sulle strade e nei portici, con gravi pericoli per la salute pubblica.

La giunta comunale ha deciso di convocare per venerdì di prossimo tutti i capi gruppi consiliari e alla scopo di avviare a soluzione una crisi di così ampia portata, impegnando tutte le forze politiche del Consiglio comunale.

Per le faccende restaurate il primo premio è stato assegnato a Giuseppina e Giovanna Sparacino, il secondo a Gino Traverso. Seguono: Franco Isola, Lorenzo Palletti, fratelli Giuliano, Enrico Berselli, Luigi Brussa, famiglia Enrico, fratelli Cuneo, Pietro Canepa, Piero Babot, Mario Onella, Tina ed Ada Costa, famiglia Alderino, fratelli Monzese, Alfredo Re.

## Oggi si tiene al comunale il raduno della squadra

### Sono conclusi le meritate vacanze Per il Finale è tempo di allenarsi

Sanremo, 17 agosto.  
(b.m.) Si è concluso il «Torneo di ping-pong estate 76» che ha visto impegnati oltre 50 soprannomati giovani e meno giovani.

Massimo Donzella si è imposto nel «singolo» nel «sestetto», davanti a Marco Bonzagoni e Paolo Vella. Fra i «grandi» ha vinto Renato Groppi, battuto da Mario Roffi e Sandro Martini.

Imperia, 17 agosto.  
(b.v.) La crisi della nettezza urbana ad Imperia è sempre grave dopo la decisione del commissario di distendere il proprio orario da 42 a 37 ore alla settimana, mettendoli così alla pari degli

altri dipendenti comunali. Questa decisione ha ridotto il tempo a disposizione per il ritiro della spazzatura che rimane per giorni giaciuta sulle strade e nei portici, con gravi pericoli per la salute pubblica.

La giunta comunale ha deciso di convocare per venerdì di prossimo tutti i capi gruppi consiliari e alla scopo di avviare a soluzione una crisi di così ampia portata, impegnando tutte le forze politiche del Consiglio comunale.

Per le faccende restaurate il primo premio è stato assegnato a Giuseppina e Giovanna Sparacino, il secondo a Gino Traverso. Seguono: Franco Isola, Lorenzo Palletti, fratelli Giuliano, Enrico Berselli, Luigi Brussa, famiglia Enrico, fratelli Cuneo, Pietro Canepa, Piero Babot, Mario Onella, Tina ed Ada Costa, famiglia Alderino, fratelli Monzese, Alfredo Re.

## Oggi si tiene al comunale il raduno della squadra

### Sono conclusi le meritate vacanze Per il Finale è tempo di allenarsi

Sanremo, 17 agosto.  
(b.m.) Si è concluso il «Torneo di ping-pong estate 76» che ha visto impegnati oltre 50 soprannomati giovani e meno giovani.

Massimo Donzella si è imposto nel «singolo» nel «sestetto», davanti a Marco Bonzagoni e Paolo Vella. Fra i «grandi» ha vinto Renato Groppi, battuto da Mario Roffi e Sandro Martini.

Imperia, 17 agosto.  
(b.v.) La crisi della nettezza urbana ad Imperia è sempre grave dopo la decisione del commissario di distendere il proprio orario da 42 a 37 ore alla settimana, mettendoli così alla pari degli

altri dipendenti comunali. Questa decisione ha ridotto il tempo a disposizione per il ritiro della spazzatura che rimane per giorni giaciuta sulle strade e nei portici, con gravi pericoli per la salute pubblica.

La giunta comunale ha deciso di convocare per venerdì di prossimo tutti i capi gruppi consiliari e alla scopo di avviare a soluzione una crisi di così ampia portata, impegnando tutte le forze politiche del Consiglio comunale.

Per le faccende restaurate il primo premio è stato assegnato a Giuseppina e Giovanna Sparacino, il secondo a Gino Traverso. Seguono: Franco Isola, Lorenzo Palletti, fratelli Giuliano, Enrico Berselli, Luigi Brussa, famiglia Enrico, fratelli Cuneo, Pietro Canepa, Piero Babot, Mario Onella, Tina ed Ada Costa, famiglia Alderino, fratelli Monzese, Alfredo Re.

## Oggi si tiene al comunale il raduno della squadra

### Sono conclusi le meritate vacanze Per il Finale è tempo di allenarsi

Sanremo, 17 agosto.  
(b.m.) Si è concluso il «Torneo di ping-pong estate 76» che ha visto impegnati oltre 50 soprannomati giovani e meno giovani.

Massimo Donzella si è imposto nel «singolo» nel «sestetto», davanti a Marco Bonzagoni e Paolo Vella. Fra i «grandi» ha vinto Renato Groppi, battuto da Mario Roffi e Sandro Martini.

Imperia, 17 agosto.  
(b.v.) La crisi della nettezza urbana ad Imperia è sempre grave dopo la decisione del commissario di distendere il proprio orario da 42 a 37 ore alla settimana, mettendoli così alla pari degli

altri dipendenti comunali. Questa decisione ha ridotto il tempo a disposizione per il ritiro della spazzatura che rimane per giorni giaciuta sulle strade e nei portici, con gravi pericoli per la salute pubblica.

La giunta comunale ha deciso di convocare per venerdì di prossimo tutti i capi gruppi consiliari e alla scopo di avviare a soluzione una crisi di così ampia portata, impegnando tutte le forze politiche del Consiglio comunale.

Per le faccende restaurate il primo premio è stato assegnato a Giuseppina e Giovanna Sparacino, il secondo a Gino Traverso. Seguono: Franco Isola, Lorenzo Palletti, fratelli Giuliano, Enrico Berselli, Luigi Brussa, famiglia Enrico, fratelli Cuneo, Pietro Canepa, Piero Babot, Mario Onella, Tina ed Ada Costa, famiglia Alderino, fratelli Monzese, Alfredo Re.

## Oggi si tiene al comunale il raduno della squadra

### Sono conclusi le meritate vacanze Per il Finale è tempo di allenarsi

Sanremo, 17 agosto.  
(b.m.) Si è concluso il «Torneo di ping-pong estate 76» che ha visto impegnati oltre 50 soprannomati giovani e meno giovani.

Massimo Donzella si è imposto nel «singolo» nel «sestetto», davanti a Marco Bonzagoni e Paolo Vella. Fra i «grandi» ha vinto Renato Groppi, battuto da Mario Roffi e Sandro Martini.

Imperia, 17 agosto.  
(b.v.) La crisi della nettezza urbana ad Imperia è sempre grave dopo la decisione del commissario di distendere il proprio orario da 42 a 37 ore alla settimana, mettendoli così alla pari degli

altri dipendenti comunali. Questa decisione ha ridotto il tempo a disposizione per il ritiro della sp